



Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 199162
Denominazione: SUMAZON PASTIGLIE - Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. Salute
18366

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Disinfettante professionale per per tutte le superfici lavabili

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.
Indirizzo: Via Milano, 150
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese (MI)
Italia
tel. 02 25801
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero
telefonico: JohnsonDiversey S.p.A.
26010 Bagnolo Cremasco (CR)
Tel. 0373 205 1

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleni
Milano Niguarda tel. 02.66101029

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
DICLOROISOCIANURATO DI SODIO BIIDRATO	30<= C <100	C R 34
Numero C.A.S. 51580-86-0		Xn R 21/22
Numero CEE 220-767-7		Xi R 37
		R 31
		N R 50/53



Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli.

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso in conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C

Frase R: 21/22 - 31 - 34 - 36/37

3.2 Identificazione dei pericoli.

NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
PROVOCA USTIONI.
IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.

4. Interventi di primo soccorso.

4.1 INDICAZIONI GENERALI: in caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi dopo molte ore pertanto è consigliata un'osservazione medica non inferiore alle successive 48 ore.

4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI:

4.2.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca, bere dell'acqua. NON PROVOCARE IL VOMITO. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.2.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In presenza di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.2.3.CONTATTO CON LA CUTI: togliere subito gli indumenti contaminati e lavare bene con acqua. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico.

4.2.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi subito ad un medico.

5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO₂, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo se possibile o per lo smaltimento in conformità alle normative vigenti. Lavare l'area con un eccesso di acqua. Assicurare un'adeguata ventilazione.



JohnsonDiversey

JohnsonDiversey S.p.A.

SUMAZON PASTIGLIE - Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. Salute 18366

Revisione n.1
Data revisione 28/04/2003
Stampata il 06/05/2008
Pagina n. 3 / 5

7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle (vedi par. 8). Non respirare le polveri.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali, non usare contenitori in metallo o legno.

Mantenere il prodotto in luogo fresco, asciutto, ventilato, lontano da fonti di calore, di ignizione e da sostanze incompatibili (vedi paragrafo 10). Evitare che l'acqua penetri negli imballi.

MATERIALI IDONEI PER L'IMBALLAGGIO: materie plastiche.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione delle polveri e/o di vapori/aerosol delle soluzioni. Utilizzare eventualmente una mascherina.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi contro eventuali schizzi.

PROTEZIONE DELLA CUTE: indumenti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Bianco
Odore	CARATTERISTICO DI CLORO
Stato Fisico	Solido
Solubilità	Solubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH.	6,0-6,5 (sol. 1% in acqua).
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	N.D.

10. Stabilità e reattività.

STABILITA': stabile in condizioni normali di stoccaggio. In 1 anno a 40°C perde meno dell'1% del tenore di Cloro.

CONDIZIONI DA EVITARE: temperature superiori a 50°C, umidità, condensa.

SOSTANZE DA EVITARE: evitare di bagnare con acqua il prodotto. Evitare sostanze organiche, olio, grasso, agenti riducenti, composti azotati, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, ipocloriti in generale, acidi, alcali, ossidanti, tensioattivi cationici.

PERICOLI DI DECOMPOSIZIONE: a contatto con acidi libera Cloro (gas tossico). A temperature superiori a 240°C si decompone a formare gas nocivi (Cloro e ossidi di Cloro). A contatto con umidità può lentamente liberare tricloruro di Azoto (esplosivo).



11. Informazioni tossicologiche.

TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): 200-2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica. Questo dato ha valore solo teorico essendo il prodotto classificato corrosivo.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: corrosivo, provoca ustioni dello strato superficiale della pelle con arrossamento, bruciore e possibile comparsa di vescicolazioni.

-Contatto con gli occhi: fortemente corrosivo, provoca gravi lesioni.

-Inalazione: fortemente caustico per l'apparato respiratorio. Può provocare edema polmonare.

-Ingestione: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago con possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

CLASSIFICAZIONE CE:

CORROSIVO.

Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

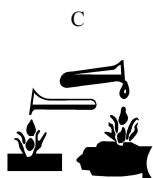
CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 16 03 05 rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa.



CORROSIVO

- | | |
|----------------|---|
| R 21/22 | NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE. |
| R 31 | A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO. |
| R 34 | PROVOCA USTIONI. |
| R 36/37 | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE. |
| S 1/2 | CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. |
| S 7/9 | TENERE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO E IN LUOGO BEN VENTILATO. |
| S 26 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO. |
| S 45 | IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA). |



Contiene: DICLOROISOCIANURATO DI SODIO BIIDRATO

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 31	A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
R 34	PROVOCA USTIONI.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione uno. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare le normative locali, nazionali e comunitarie. Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di:

-SOSTANZE PERICOLOSE: Decreto 28 Febbraio 2006 attuazione della Direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE relativa a classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.

-PREPARATI PERICOLOSI: Decreto Lgs. n.65 del 14/03/2003 attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio, etichettatura dei preparati pericolosi.

-SCHEDE DI SICUREZZA: Decreto Ministero della Salute del 7 Settembre 2002 recante recepimento della Direttiva 2001/58/CE che definisce e fissa le modalità di informazione specifica concernente i preparati pericolosi.

-TRASPORTO: Accordo A.D.R. e norme complementari sul trasporto di merci pericolose su strada; Codice IMDG che regola il trasporto marittimo; Codice ICAO/IATA che regola il trasporto aereo.